



G.A.L. Antico Frignano
e Appennino Reggiano



GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano

Sede Operativa: Via Emilia Ovest 101, 41100 Modena, Tel. 059 821149 Fax 059 380063

e-mail: info@galmodenareggio.it sito: <http://www.galmodenareggio.it>

**PIANO DI AZIONE LOCALE
APPENNINO MODENESE E REGGIANO
2007-2013**

**ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER
ASSE 4 – del Programma di Sviluppo Rurale
per la Regione Emilia Romagna 2007-2013
(decisione della Commissione Europea C(2007) 4161 del 12 settembre 2007)**

**PROGETTO DI COOPERAZIONE “I CAMMINI D’EUROPA -
RETE EUROPEA DI STORIA, CULTURA E TURISMO “**

Codice di progetto I-L-IT004-005-004.

SCHEDA DI SINTESI E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

1. Promotori del progetto:

I Gruppi di Azione Locale (GAL) coinvolti nel progetto di cooperazione “I CAMMINI D’EUROPA - RETE EUROPEA DI STORIA, CULTURA E TURISMO” sono quelli che operano in territori attraversati dai due dei principali itinerari culturali europei (I Cammini di Santiago e le Vie Francigene) e che, mettendo a sistema i diversi interventi previsti dai rispettivi Piani di Azione Locale, si prefiggano di valorizzare le aree rurali attraversate dai citati itinerari.

Tale progetto beneficia di specifici aiuti previsti dalla Misura 421 del PSR.

I Gruppi di Azione Locale che collaborano alla attuazione del progetto sono i seguenti:

- GAL Soprip (GAL Capofila) che opera nell’Appennino Parmense e Piacentino;
- GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano che opera nell’Appennino Reggiano e Modenese;
- GAL L’Altra Romagna che opera nell’Appennino Romagnolo;
- GAL Maiella Verde che opera in provincia di Chieti;
- GAL Terre Pescaresi che opera in provincia di Pescara;
- GAL Titerno che opera in provincia di Benevento;
- GAL Vallo di Diano che opera in provincia di Salerno;
- GAL I Sentieri Buon Vivere che opera in provincia di Salerno;
- GAL Consorzio Alto Casertano che opera in provincia di Caserta;
- GAL Sviluppo Volture Alto Bradano che opera in provincia di Potenza;
- GAL Terra D’Arneo che opera in provincia di Lecce;
- GAL Serre Salentine che opera nel Salento;
- GAL Taburno che opera in provincia di Benevento;
- GAL La Cittadella del Sapere che opera in provincia di Potenza;
- GAL Murgia Più che opera in provincia di Bari;
- GAL Le Città Del Monte che opera in provincia di Barletta-Andria-Trani;
- GAL Colline Joniche che opera in provincia di Taranto;
- GAL Gargano che opera in provincia di Foggia;

2. Finalità e obiettivi del Progetto di Cooperazione.

Il progetto persegue lo sviluppo di una rete di Gruppi di Azione Locale (GAL) partner capaci di condividere una strategia integrata di promo - commercializzazione turistica dei territori rurali attraversati dalla Via Francigena e da altri itinerari storico-culturali. Nello specifico vuole promuovere e valorizzare un’offerta turistica comune basata sulla fruizione di itinerari storico-religiosi, scommettendo sul valore aggiunto che la cooperazione permetterà realizzare accomunando luoghi straordinariamente importanti dal punto di vista turistico, quali Roma, Santiago e Gerusalemme, con le aree rurali normalmente escluse dai grandi circuiti del turismo internazionale.

Nello specifico ci si prefigge il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Incrementare la capacità competitiva e le opportunità di sviluppo dei territori rurali interessati dagli Itinerari;
- Ampliare e consolidare la capacità di collaborazione e cooperazione fra i soggetti e i territori della Rete “Cammini d’Europa” per un partenariato stabile, solido e strutturato;
- Innovare e qualificare i contenuti di servizio della rete e promuovere e commercializzare i prodotti turistici della cooperazione a marchio “Cammini d’Europa”;
- Promuovere i contenuti di qualità distintiva dei territori partner (enogastronomia, tradizioni locali, ecc.).

I contenuti del Progetto di cooperazione citato è visualizzabile (o scaricabile) dal sito web del GAL (www.galmodenareggio.it) alla sezione “Nuovi Progetti”.

1. Territorio del progetto di cooperazione.

IL territorio interessato dal progetto di cooperazione e rientrante nel territorio leader dell’Appennino Modenese e Reggiano riguarda le aree attraversate dal Percorso Matildico e i sentieri ad esso connessi (Via Spallanzani e Sentiero dei Ducati) nell’Appennino Reggiano e dalla Via dei Romei nell’Appennino Modenese.

Il sistema dei sentieri interessati dal progetto nell’Appennino Modenese e Reggiano sono quelli indicati nella Mappa Google visionabile ai seguenti indirizzi:

- Percorso Matildico:

<https://mapsengine.google.com/map/edit?mid=zITNbMQucqzc.klzQosFOIPw8>

- Via dei Romei:

<https://mapsengine.google.com/map/edit?mid=zITNbMQucqzc.k2JgOVlewfl>

Copiando i link su un qualsiasi motore di ricerca verrà visualizzata una mappa google che si può allargare per individuare l’esatto percorso dei due itinerari indicati e loro varianti.

2. Interventi previsti.

Gli interventi previsti si suddividono in due tipologie, le **azioni comuni**, che interessano l’intero territorio dei GAL partner, e le azioni locali, che si attuano nei territori di competenza del singolo GAL.

Azioni Comuni:

- Allargamento e gestione del partenariato;
- Trasferimenti di competenze e di buone prassi, sviluppo di linee guida e di standard comuni di individuazione dei sentieri e degli itinerari;
- Valorizzazione delle specificità territoriali;
- Valorizzazione e sviluppo del prodotto turistico “Cammini d’Europa”.

Azioni Locali, per il territorio dell’Appennino Modenese e Reggiano, sono le seguenti:

- Promozione del Sentiero Matildico e della Via dei Romei. Sono previsti la realizzazione di interventi di:
 - Coordinamento, informazione e coinvolgimento degli operatori turistici potenzialmente interessati;
 - Realizzazione della geo-referenziazione dei percorsi e delle emergenze storiche, architettoniche, paesistiche e dei servizi posti nelle vicinanze dei sentieri individuati e non ancora rilevati;
 - Aggiornamento della segnaletica turistica, con format e loghi comuni e rimozione di cartelli obsoleti;
 - Diffusione dei servizi WIFI Free per gli escursionisti, in particolare presso i rifugi o i centri abitati più prossimi alla rete dei sentieri interessati;

- Ideazione e realizzazione di una specifica attività di comunicazione e promozione e di ideazione di pacchetti turistici pilota integrati, per favorire l'avvio di attività di commercializzazione con agenzie e tour operator.
- Miglioramento della fruibilità dell'itinerario. Sono previsti i seguenti interventi, da realizzarsi in convenzione con Enti Pubblici Locali:
 - Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tratti di sentiero interessati all'itinerario, compreso la realizzazione di alcuni brevi tratti in variante a quelli originari;
 - Potenziamento della dotazione di aree di sosta ed organizzazione dei punti di visita delle emergenze paesaggistiche e dei luoghi di interesse architettonico o culturale;
 - acquisto di dispositivi ed attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività escursionistiche.
- Adeguamento dei servizi per escursionismo. Sono previsti, attraverso apposito avviso pubblico, la concessione di aiuti alle imprese turistiche per:
 - ristrutturazione straordinaria di locali per servizi turistici,
 - realizzazione di nuovi servizi per gli escursionisti;
 - rinnovo di arredi ed acquisto di attrezzature.